



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Relazione della Giunta sulla GESTIONE 2018

(artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000)

Allegato "G" Deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 01.04.2019

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.3. - GESTIONE DI CASSA

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - POLITICHE DI INVESTIMENTO

2.4 - ANALISI PER INDICI

2.5 - CONCLUSIONI

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2018

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di
Comune Bagnoli di Sopra

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- Tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- Per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, il Comune attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

LO STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato:

- deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 01.10.1991, con atto n. 38, modificato e riapprovato con delibera C.C. n. 16 del 21.02.2007, esecutiva, in conformità alle sopravvenute modifiche legislative in materia;
- regolarmente pubblicato sul B.U.R. del Veneto;

Dal punto di vista dei Regolamenti Comunali gli stessi sono stati modificati solo o almeno prevalentemente per adeguarli alle nuove norme di legge e sono state stipulate varie

convenzioni con altri enti:

- Delibera C.C. n. 17 del 20.04.2009, avente ad oggetto :”Esame ed approvazione regolamento per l’istituzione Consiglio Comunale dei ragazzi”
- Delibera di C.C. n. 55/2009 avente ad oggetto :”Approvazione del nuovo regolamento comunale per l’applicazione della tariffa integrata ambientale ai sensi dell’art. 238 del D.Lgs. n. 152/09 e s.m.i.”;
- Delibera di C.C. n. 10/2010 avente ad oggetto: ”Esame ed approvazione regolamento comunale per l’installazione e l’utilizzo di bacheche informative su immobili di proprietà comunale”;
- Delibera di C.C. n. 45/2010 avente ad oggetto: ”Adozione criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera A), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) al fine dell’adeguamento previsto dal D.Lgs. n. 150/2009”;
- Delibera di G.C. n. 110/2010 avente ad oggetto: ”Approvazione principi per adeguamento del regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici alla disciplina attuata con il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.”;
- Delibera di C.C. n. 45/2011 avente ad oggetto: ”Modifica regolamento alienazione immobili”;
- Delibera di G.C. n. 3/2012 avente ad oggetto: ”Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili”;
- Delibera di C.C. n. 10/2012 avente ad oggetto: ”Approvazione di convenzione tra i Comuni di Bagnoli di Sopra, Agna e Candiana per la gestione associata e coordinata del servizio tributi ed entrate patrimoniali”;
- Delibera di C.C. n. 23/2012 avente ad oggetto: ”Esame ed approvazione regolamento I.M.U.”;
- Delibera di C.C. n. 30/2012 avente ad oggetto: ”Regolamento comunale per l’applicazione del prelievo sulla gestione dei rifiuti urbani, assimilati e dei servizi indivisibili - Approvazione”;
- Delibera di G.C. n. 1/2013 avente ad oggetto: ”Approvazione del regolamento interno per la gestione e l’uso dei veicoli comunali da parte del personale dipendente”;
- Delibera di C.C. n. 3/2013 avente ad oggetto: ”Esame ed approvazione del regolamento disciplina dei controlli interni”;
- Delibera di C.C. n. 13/2013 avente ad oggetto: ”Costituzione in forma associata della centrale unica di committenza ai sensi dell’art. 33, comma 3 bis D.Lgs. n. 163/2006;

- Delibera di C.C. n. 36/2013 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e s.m.i. approvato con deliberazione del C.C. n. 38/2008";
- Delibera di C.C. n. 35 del 29.12.2016, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento di contabilità".
- Delibera di C.C. n. 23 dell'8.7.2017, ad oggetto : "Approvazione regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50, come modificato dall'art. 76 del decreto legislativo 19/04/2017, n. 56.
- Delibera di C.C. n. 27 del 31.07.2017, ad oggetto : " Esame ed approvazione regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in attivita' di pubblica utilita".
- Delibera di C.C. n. 35 del 30.09.2017, ad oggetto : " Esame ed approvazione "regolamento per la concessione del patrocinio comunale ed utilizzo dello stemma comunale".
- Delibera di C.C. n. 25 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento di polizia urbana"
- Delibera di C.C. n. 26 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento di polizia rurale"
- Delibera di C.C. n. 27 DEL 12.11.2018, ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento sociale per l'accesso ai servizi alla persona"
- Delibera di C.C. n. 29 12-11-2018, ad oggetto:" Approvazione regolamento comunale dell'albo delle associazioni"

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è composto dal Sindaco più n. 12 consiglieri.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative

variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, espressamente riservata dalla legge;
- indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
- spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria

amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

- definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 29.12.2017, ad oggetto :”Regolamento del consiglio comunale - modifica art.17 comma 1°”, si è provveduto ad adeguare il regolamento alla normativa vigente.

La Giunta è composta dal Sindaco, Vice Sindaco e n. 3 Assessori.

La Giunta compie tutti gli atti rientrati ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non ricadano nelle competenze, previste dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell’attuazione degli indirizzi generali del Consiglio. In particolare, la Giunta esercita o approva tra l’altro:

- le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
- Verifica la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- il piano esecutivo di gestione e le sue variazioni;
- accordi ed protocolli d’intesa con altre amministrazioni pubbliche e convenzioni con i privati.
- Prelevamenti dal fondo di riserva.
- Erogazione di contributi.
- Gli atti in materia di toponomastica in esecuzione di indirizzi generali dettati dal Consiglio.
- Variazioni di bilancio adottate in via d’urgenza e da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale ed ispira la sua azione ai principi dell’efficienza e della trasparenza ed opera attraverso deliberazione collegiali.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente, come capo dell'Amministrazione:

- rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- esercita le funzioni attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune;
- esercita le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.
- sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Il Comune di Bagnoli di Sopra presenta una superficie

- territoriale di Km² 34,93
- di strade comunali di Km. 13,3
- di strade vicinali di km. 19

Andamento demografico:

Censimento anno 2011 : abitanti 3.626

Popolazione al 31/12/2013: abitanti 3.646

Popolazione al 31/12/2014: abitanti 3.627

Popolazione al 31/12/2015: abitanti 3.618

Popolazione al 31/12/2016: abitanti 3.625

Popolazione al 31/12/2017: abitanti 3.612

Popolazione al 31/12/2018: abitanti 3.538

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

La condizione socio economica delle famiglie risulta essere discreta, sicuramente risente della crisi a livello nazionale che sta colpendo il Paese.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2018		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3.538
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1442
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	3
1.5	Superficie Comune (Kmq)	34,93
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	19,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	13,30
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- Tutela dell'ambiente e della salute

Attraverso il controllo della qualità dell'aria, delle acque, dell'inquinamento acustico, delle emissioni delle attività produttive, nella consapevolezza che la tutela della salute dei cittadini è un compito prioritario dell'amministrazione.

- Agricoltura, attività produttive e commerciali

Sostegno ad agricoltura, valorizzando un'agricoltura di qualità e locale, alle attività produttive e commerciali.

- Cultura e turismo

Valorizzazione, promozione e sostegno delle risorse preziose come monumenti, piazze, oratori, teatro, biblioteca per il rilancio turistico e culturale del paese.

- Pianificazione urbanistica e territoriale.

Favorire le manutenzioni ordinarie e straordinarie con controllo e messa in sicurezza degli edifici pubblici, con priorità per le scuole. Attuazione delle misure per il risparmio energetico nella pubblica illuminazione.

- Educazione e istruzione

Massimo sostegno economico possibile alle scuole. Promozione di incontri periodici con i rappresentanti del corpo docente e non docente e i rappresentanti dei genitori degli studenti delle scuole di Bagnoli.

- Associazionismo e sport

Sostegno al volontariato e allo sport come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale.

- **Occupazione**
Dare la massima attenzione ai lavoratori promuovendo l'inserimento dei disoccupati e lo stimolo delle attività produttive locali.
- **Giovani**
Particolare attenzione ai giovani promuovendo spazi comunali dedicati a borse di studio e percorsi formativi.
- **Anziani**
L'Amministrazione promuove proposte che coinvolgono l'attività di volontariato. Aumento e miglioramento degli spazi di socializzazione per anziani e sostegno per i servizi e le collaborazioni con il circolo Auser.
- **Sanita' e servizi sociali**
Promozione di campagne di prevenzione delle malattie evitabili e promozione di stili di vita sani.
- **Amministrazione Trasparente**
Adozione di provvedimento utili a facilitare la partecipazione dei cittadini all'amministrazione del paese.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- gestione del personale
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare)
- gestione dell'indebitamento
- gestione dei servizi ...

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Nel contenimento delle spese, ma nel contempo con l'obiettivo dell'equità fiscale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/06/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio tributi fra i Comuni di Agna, Bagnoli di Sopra e Candiana;

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio tributi fra i Comuni di Agna, Bagnoli di Sopra e Candiana da parte dei rispettivi Sindaci debitamente sottoscritta in data 18/07/2012;

Il Comune di Bagnoli di Sopra ai fini di contrastare l'evasione fiscale ha provveduto a fare eseguire una bonifica della Banca dati ICI fino all'anno d'imposta 2010 e ora ritiene conveniente e necessario procedere al recupero delle imposte I.M.U. - T.A.S.I. per le annualità 2013-2014, mediante l'attività di bonifica della banca dati IMU-TASI e produzione degli accertamenti relativi agli anni 2013-2014 e ha continuato con l'annualità 2015.

Il Comune di Bagnoli di Sopra con deliberazione di C.C. n. 9 del 28.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare uno schema di convenzione tra il Comune Capofila di Anguillara Veneta (PD) e il Comune di Bagnoli di Sopra (PD), relativo alla "Gestione in forma associata delle funzioni e i servizi relativi alle Aree Tecnico-Edilizia Privata, Tecnico-Lavori Pubblici e Polizia Locale" Convenzione che i Sindaci dei due Enti hanno sottoscritto in forma digitale lo schema di convenzione il 02/05/2018.

Il Comune di Bagnoli di Sopra ha ritenuto opportuno disciplinare gli aspetti organizzativi generali delle attività e del personale operante dell'Ufficio Unico in forma associata, con la redazione di un "Regolamento Operativo"; Regolamento per la "Gestione in forma associata delle funzioni e i servizi relativi alle Aree Tecnico-Edilizia Privata, Tecnico-Lavori Pubblici e Polizia Locale" dei Comuni di Anguillara Veneta (PD) - (capofila) e Bagnoli di Sopra (PD), composto da n. 10 articoli approvato con deliberazione di G.C. n. 53 del 30.7.2018.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha comportato vari mutamenti.

La struttura organizzativa dell'Ente è da diversi anni organizzata in n. 3 Settori.

1° Settore Amministrativo – Finanziario - Uffici interessati la Segreteria, la Ragioneria e i Tributi Comunali e la Biblioteca Comunale.

2° Settore Anagrafe e Servizi alla Persona . Uffici interessati lo Stato Civile, l'Assistenza Sociale, Scolastica, Commercio, Servizio Vigilanza.

3° Settore Tecnico . Uffici interessati Edilizia Pubblica, Gestione del patrimonio, Edilizia Privata.

Con deliberazione di GC. n. 73 del 18.9.2017, si è provveduto all'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente con decorrenza 01.10.2017.

Ridefinendo il modello organizzativo come segue:

Settore n. 1 – FINANZIARIO – SEGRETERIA – AFFARI GENERALI Ragioneria – Economato – Tributi – Personale - Segreteria Generale – Protocollo - Informatica - Biblioteca e Cultura
Settore n. 2 – DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Assistenza Sociale - Scuola - Sport e tempo libero.
Settore n. 3 – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente – Patrimonio – Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP.

Il Comune di Bagnoli di Sopra contempla nei rispettivi Settori una figura titolare di responsabilità.

I Settore: Sig. Michelangelo Dott. OSTI – incarico a seguito deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 24 aprile 2015 e successive, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stata approvata e successivamente prorogata, una convenzione fra il comune di Castelmassa (RO) ed il comune di Bagnoli di Sopra, mediante la quale il comune di Bagnoli di Sopra è stato autorizzato ad avvalersi delle prestazioni extra orario del dipendente del comune di Castelmassa, dottor Michelangelo OSTI – decreti sindacali dall'anno 2015 e da ultimo decreto n. 3 del 30.12.2017 – periodo 1.1.2018 – 31.12.2018;

Il Settore servizi: demografici – elettorale – socio-assistenziali – scolastici – u.r.p. – sport e tempo libero: Sig.ra VANGELISTA Delfina – decreti sindacali dall'anno 2015 e da ultimo decreto n. 4 del 30.12.2017 – periodo 1.1.2018 – 31.12.2018;

III Settore sig. BIANCHI geom. Stefano – giusta deliberazione del C.C. n. 6 del 07.03.2018 ad oggetto: “Esame ed approvazione convenzione tra i Comuni di Anguillara Veneta e Bagnoli di Sopra per la gestione associata delle funzioni e dei servizi relativi all'Ufficio Tecnico Comunale art.14 comma 27 lettere c),d),e) e d) del d.l.78/2010 (art.30 T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000)” - incarico di posizione organizzativa per le funzioni connesse ai servizi 3° Settore per il massimo del 50% dell'orario di lavoro e decreto sindacale n. 5 del 30.12.2017 – periodo 1.1.2018 – 31.12.2018.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Dato atto:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare la : "Programmazione e fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 e ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i."
- con determinazione dirigenziale n. 179 del 23.03.2018, si è provveduto ad approvare l'indizione, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, di una selezione pubblica mediante procedura di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo, cat. B3, presso il 2° Settore – Servizi Demografici – Scolastici – Socio Assistenziali.
- che si è provveduto, in esecuzione della deliberazione della Giunta e della D.R.S. n. 193 del 20.7.2018 a determinare l'assunzione del Collaboratore Amministrativo – Cat. B3 – Posizione Economica B5, dipendente presso l'I.R.A.S. – Istituto Rodigino di Assistenza Sociale - Rovigo, mediante l'istituto della mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 – cessione del contratto, a tempo pieno ed indeterminato, con decorrenza 1 agosto 2018.

SISTEMA INFORMATIVO

Dotazioni Informatiche presso il Municipio:

- n. 13 personal computer con connessione internet
- n. 1 server di rete
- n. 1 router per linea a banda larga
- n. 1 firewall
- n. 3 stampanti singole
- n. 2 fotocopiatore - stampante in rete
- n. 1 telefax - scanner-fotocopiatore
- n. 1 macchine da scrivere

presso la Biblioteca comunale

- n.1 p.c. per utenza
- n. 1 p.c. per operatore
- n. 1 p.c. portatile per operatore
- n. 1 sala multimediale con n. 6 computer completi
- n. 1 apparecchio telefonico
- n. 1 fotocopiatore - stampante in rete

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati al server.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017	AL 31/12/2018
Posti previsti in pianta organica	0	19	19	13	13
Personale di ruolo in servizio	0	9	9	9	9
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2014(*)	Impegni 2015	Impegni 2016	Impegni 2017	Impegni 2018
Spesa personale (Macroaggregato 1.01)	21.284,51	309.996,22	297.035,76	316.085,39	354.639,45

(*) personale trasferito all'unione del conselvano (costo diretto per oneri accessori)

	Media 2011-2013	Rendiconto
	Impegni	2018
Spese per il personale dipendente	440.781,79	309.996,22
Spese per il personale dipendente F.P.V		2.836,33
I.R.A.P.	28.260,72	24.944,22
Altre spese per il personale	7.285,42	1.186,90
TOTALE SPESE PERSONALE	476.327,93	338.963,67
Spese correnti		2.566.299,40
Incidenza % spesa totale su spese correnti		13,21%

La struttura organizzativa dell'ente con decorrenza 1.10.2017 è ha il seguente ORGANIGRAMMA:

Settore n. 1 – FINANZIARIO – SEGRETERIA – AFFARI GENERALI				
Ragioneria – Economato – Tributi – Personale -Segreteria Generale – Protocollo - Informatica -Biblioteca e Cultura				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAPO SETTORE	1	0	Convenzione art. 1 comma 557 L. 311/2004
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
TOTALE		3	2	---

Settore n. 2 – DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA				
Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Assistenza Sociale - Scuola - Sport e tempo libero				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAPO SETTORE	1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
TOTALE		2	2	---

Settore n. 3 – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO				
Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente – Patrimonio – Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP.				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		
		PREVISTI	COPERTI	NOTE
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAPO SETTORE	1	0	Convenzione art.14 comma 27 lettere c),d),e) e d) del d.l.78/2010 (art.30 T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000)
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	---
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	---
C	ISTRUTTORE - AGENTE POLIZIA LOCALE	2	2	copertura dal 01.10.2017 (mobilità)
B3	ESECUTORE TECNICO - CONDUTTORE SCUOLABUS	1	1	---
TOTALE		6	5	---
TOTALE COMPLESSIVO		11	9	

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2014 AL 2018					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Mezzi operativi (n°.)	4	4	4	4	4
Veicoli (n°.)	5	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	13	13	13	13	13
Monitor (n°)	13	13	13	13	13
Stampanti (n°)	4	4	4	4	4
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto la società Acquevenete s.pa. – sede legale Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice - C.F. e P.IVA - REA CCIAA di Pd 00064780281 svolge attività di servizio idrico e rete fognaria.

Acquevenete è il gestore del servizio idrico integrato per 110 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi spa e Polesine Acque spa.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 520.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.

Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 110 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti n. 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

L'azionariato può essere così rappresentato:

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2011 (censimento)	N. AZIONI
BAGNOLI DI SOPRA	3.626	1,29
ACQUEVENETE S.P.A		

BILANCI

<http://www.acquevenete.it/it/bilanci-consuntivi>

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale presuppone la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare, al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e, conseguentemente, incrementare le entrate, senza aumentare la pressione fiscale sui cittadini. Oggi gli Enti locali devono comunque gestire la fiscalità locale con precise modalità operative che richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o l'istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, dimostrando che si possono applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare il paese. L'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 prevede la possibilità per i Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni, finalizzate allo svolgimento di funzioni e servizi in modo coordinato.

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio tributi fra i Comuni di Agna, Bagnoli di Sopra e Candiana da parte dei rispettivi Sindaci debitamente sottoscritta in data 18/07/2012.

Collaborazione che continua con questi tre Comuni a mezzo servizio prestato da ditta incaricata della gestione dei tributi comunali, con attività di accertamento, assistenza telefonica e di sportello presso gli enti con un calendario annuo del strutturato e soddisfacente alle esistenze dei cittadini.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2018

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di
Comune Bagnoli di Sopra

2.1 - ASPETTI GENERALI

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

- CRITERI DI VALUTAZIONE

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

A corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2018 è stata redatta specifica relazione che rileva e commenta i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

- ASPETTI FINANZIARI

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Storni-Var.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	accertato CO 2018
-----ENTRATE-----				
avanzo		351.108,50	351.108,50	351.108,50
FPV corrente		73.468,45	73.468,45	73.468,45
FPV capitale		165.404,30	165.404,30	165.404,30
Titolo 1	1.637.090,00	17.000,00	1.654.090,00	1.620.784,55
Titolo 2	754.820,00	-8.656,50	746.163,50	695.128,60
Titolo 3	273.133,37	163.067,15	436.200,52	363.495,55
Titolo 4	730.000,00	1.487.749,77	2.217.749,77	1.067.158,03
ENTRATE FINALI	3.395.043,37	2.249.141,67	5.644.185,04	3.746.566,73
Titolo 6				
Titolo 7	581.830,00		581.830,00	
Titolo 9	445.000,00		445.000,00	329.496,08
TOTALE ENTRATE	4.421.873,37	2.249.141,67	6.671.015,04	4.666.044,06

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Storni-Var.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018
-----USCITE-----				
Titolo 1	2.305.513,37	548.544,18	2.854.057,55	2.566.299,40
Titolo 2	730.000,00	1.700.597,49	2.430.597,49	844.723,69
USCITE FINALI	3.035.513,37	2.249.141,67	5.284.655,04	3.411.023,09
Titolo 4	359.530,00		359.530,00	359.516,92
Titolo 5	581.830,00		581.830,00	
Titolo 7	445.000,00		445.000,00	329.496,08
FPV spesa corrente				60.070,69
FPV spesa capitale				257.702,27
TOTALE USCITE	4.421.873,37	2.249.141,67	6.671.015,04	4.417.809,05
SALDO FINALE: avanzo competenza 2018				248.235,01

IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), oppure possono nascere da scelte discrezionali od obbligatorie per l'Amministrazione.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli Avanzi di Amministrazione. Infatti, l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, prevede che l'avanzo di amministrazione è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale, fondi di ammortamento e fondi disponibili e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

L'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 è stato accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 28.04.2018 in € 791.501,31 così composto:

Parte accantonata	110.484,88
Parte vincolata	503.665,08
Parte destinata agli investimenti	
Parte disponibile	177.351,35
Totale	791.501,31

L'avanzo 2017 è stato applicato per €. 351.108,50 dei quali:

€. 47.443,42 parte disponibile destinata alla spesa di investimento in esercizio 2018.

€. 303.665,08 parte vincolata progetto PandPAS;

RISULTATO DELLA GESTIONE

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE COMPLESSIVE FINALI				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				926.072,75
RISCOSSIONI	(+)	612.651,43	2.938.869,80	3.551.521,23
PAGAMENTI	(-)	409.597,18	3.034.707,12	3.444.304,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.033.289,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.033.289,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	79.839,97	1.137.193,01	1.217.032,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	135.237,45	1.065.328,97	1.200.566,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			60.070,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			257.702,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			731.983,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				61.632,51
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				90.000,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti: (T.F.M.)				8.974,74
Totale parte accantonata (B)				160.607,25
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Trasferimenti UE)				200.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				200.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				246.223,20
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				125.152,83

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONI ULTIMO TRIENNIO

Descrizione:	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	314.621,03	926.072,75	1.033.289,68
Totale residui attivi finali	981.258,30	714.382,03	1.217.032,98
Totale residui passivi finali	1.146.934,89	610.080,72	1.200.566,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	22.843,84	73.468,45	60.070,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	27.434,12	165.404,30	257.702,27
Risultato di amministrazione	98.666,48	791.501,31	731.983,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

GESTIONE RESIDUI

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2018	Inc. RE 2018	Maggiori RE 2018	Minori RE 2018	Saldo Maggiori Minori RE 2018	Da Riportare
----ENTRATE----						
Titolo 1	446.183,86	461.673,59	16.713,21	1.223,48	15.489,73	
Titolo 2	5.036,80	5.025,46	0,00	11,34	-11,34	
Titolo 3	117.398,50	41.223,15	1.181,57	24.456,25	-23.274,68	52.900,67
Titolo 4	53.736,21	52.758,84	516,00		516	1.493,37
Titolo 6	67.416,32	41.970,39	0,00			25.445,93
Titolo 7			0			
Titolo 9	24.610,34	10.000,00	0,00	14.610,34	-14.610,34	
TOTALE ENTRATE	714.382,03	612.651,43	18.410,78	40.301,41	-21.890,63	79.839,97

Descrizione	Stanz.Ass.RE 2018	Pag. RE 2018	Insussisten. 2018	Da Riportare
----USCITE-----				
Titolo 1	338.603,38	255.187,75	39.621,95	43.793,68
Titolo 2	221.857,67	122.274,02	11.013,80	88.569,85
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 7	49.619,67	32.135,41	14.610,34	2.873,92
TOTALE USCITE	610.080,72	409.597,18	65.246,09	135.237,45

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti				
per maggiori accertamenti di residui attivi		18.410,78	+	
per economie di residui passivi		65.246,09	+	
				83.656,87 +
Peggioramenti				
per eliminazione di residui attivi		40.301,41	-	
				40.301,41 -
SALDO della gestione residui				43.355,46 =

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	39.621,95
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	11.013,80
Titolo 6° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	14.610,34
Totale economie sui residui passivi	65.246,09

CONTO DEL BILANCIO 2018 VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Num	Data	Cap	Cod_bilancio	Descrizione	Maggiore residuo
4	18/01/2017	364	3.05.99.99	INTROITO E RIMBORSI DIVERSI	908,78
23	23/03/2017	420	4.05.01.01	PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI - CONCESSIONI EDILIZIE	516
48	29/06/2017	6	1.01.01.06	GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	1.068,23
50	30/06/2017	50	1.01.01.16	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	15.644,98
					18.137,99

CONTO DEL BILANCIO 2018
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Num	Data	Cap	Cod_bilancio	Descrizione	Insussistenza
46	22/06/2017	118	1.03.01.01	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	-1.223,48
71	14/10/2016	204	2.01.01.02	CONTRIBUTO A FAVORE MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO E INSERIMENTO PRESSO FAMIGLIE E STRUTTURE TUTELARI	-11,34
3985	18/11/2015	272	3.01.02.01	CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	-620
63	12/09/2016	272	3.01.02.01	CONCORSO SPESA TRASPORTO BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO	-15
47	02/08/2016	290	3.01.02.01	PROVENTI DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DIVERSE	-5.730,00
98	31/12/2017	347	3.05.02.03	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - RIMBORSO QUOTA INTERESSI SU MUTUI DA PARTE DEL GESTORE CENTRO VENETO SERVIZI SPA	-18.089,93
99	31/12/2016	366	3.05.02.03	CONTRIBUTO REGIONALE SU RATA AMMORTAMENTO MUTUO E 494.451,18 CON CASSA DD.PP.	-1,32
51	20/07/2017	6611	9.01.01.02	I.V.A. SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	-14.610,34
					-40.301,41

CONTO DEL BILANCIO 2018
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Num	Data	Cap	Cod_bilancio	Descrizione	Insussistenza
168	02/01/2017	10	01.01-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	-25,00
167	02/01/2017	11	01.11-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	-290,00
169	02/01/2017	25	01.01-1.03.02.01	SPESE DIVERSE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	-113,00
1	18/01/2017	56	01.03-1.10.99.99	RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AL PERSONALE IN CONVENZIONE	-50,88
2	18/01/2017	56	01.03-1.10.99.99	RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AL PERSONALE IN CONVENZIONE	-37,09
392	30/12/2017	61	01.02-1.03.02.99	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ALL'A.N.C.I. NAZIONALE E REGIONALE	-226,15
171	02/01/2017	102	01.03-1.03.02.09	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL SERVIZIO FINANZIARIO	-177,63
12030	14/04/2015	102	01.03-1.03.02.09	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL SERVIZIO FINANZIARIO	-441,54
394	30/12/2017	122	01.03-1.02.01.02	IMPOSTA DI BOLLO E SPESE DI TENUTA CONTI CORRENTI POSTALI	-200,00
172	02/01/2017	200	01.05-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	-42,58
305	17/10/2017	200	01.05-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	-0,01
23	07/02/2017	210	01.05-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E GAS USO RISCALDAMENTO RELATIVE AL PATRIMONIO COM.LE	-13,27
254	24/08/2017	210	01.05-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E GAS USO RISCALDAMENTO RELATIVE AL PATRIMONIO COM.LE	-187,17
397	30/12/2017	220	01.05-1.03.02.07	CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE	-1.960,00
173	02/01/2017	263	01.06-1.03.01.02	ACQUISTO DI ALTRI BENI PER L'UFFICIO TECNICO	-4,51
174	02/01/2017	275	01.06-1.03.02.99	SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE	-45,77
26	08/02/2017	300	01.07-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER I SERVIZI DEMOGRAFICI	-115,89
157	29/03/2017	343	01.07-1.03.02.99	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, REFERENDUM - ACQUISIZIONE DI SERVIZI (cap. 244/E e cap. 247/E)	-3.939,21
260	25/08/2017	343	01.07-1.03.02.99	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, REFERENDUM - ACQUISIZIONE DI SERVIZI (cap. 244/E e cap. 247/E)	-1.059,33
344	28/11/2017	343	01.07-1.03.02.99	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, REFERENDUM - ACQUISIZIONE DI SERVIZI (cap. 244/E e cap. 247/E)	-44,00
259	28/08/2017	344	01.07-1.03.01.02	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, REFERENDUM - ACQUISIZIONE DI BENI (cap. 244/E e cap. 247/E)	-162,95
12353	31/12/2015	354	01.11-1.01.01.01	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE	-0,27
5	03/01/2017	355	01.08-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI	-76,79
33	08/02/2017	355	01.08-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI	-97,93
60	02/03/2017	355	01.08-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI	-166,82
120	06/04/2017	355	01.08-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI	-387,62
162	22/05/2017	357	01.11-1.03.01.02	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE PER I SERVIZI GENERALI	-173,85

Num	Data	Cap	Cod_bilancio	Descrizione	Insussistenza
175	02/01/2017	357	01.11-1.03.01.02	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE PER I SERVIZI GENERALI	-64,43
309	12/09/2016	358	01.11-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER IL SERVIZIO INFORMATICO	-189,72
44	13/02/2017	364	01.11-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS USO RISC. E TELEFONO RELATIVE ALLA SEDE MUNICIPALE	-0,21
401	30/12/2017	365	01.11-1.03.02.19	ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE SULLA PRIVACY E TUTELA E GEST.DEL SISTEMA INFORMATIVO	-500,00
310	12/09/2016	368	01.11-1.03.01.02	SPESE DIVERSE DI MANUTENZIONE E DI ASSISTENZA DEL SERVIZIO INFORMATICO	-0,01
141	26/04/2017	369	01.11-1.03.02.09	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI GENERALI	-0,04
177	02/01/2017	369	01.11-1.03.02.09	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI GENERALI	-220,90
12354	31/12/2015	400	03.01-1.01.01.01	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE	-3.257,87
178	02/01/2017	424	03.01-1.03.02.09	MANUTENZIONE DELL'AUTOVETTURA IN DOTAZIONE AL SERVIZIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE	-614,85
28	09/02/2017	470	04.02-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS USO RISC. E TELEFONO RELATIVE ALLA SC. ELEMENTARE	-12,56
87	30/03/2017	470	04.02-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS USO RISC. E TELEFONO RELATIVE ALLA SC. ELEMENTARE	-24,46
325	04/10/2016	470	04.02-1.03.02.05	UTENZE ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS USO RISC. E TELEFONO RELATIVE ALLA SC. ELEMENTARE	-0,05
179	02/01/2017	474	04.02-1.03.02.99	SPESE DIVERSE PER LE SCUOLE ELEMENTARI	-11,11
12245	18/11/2015	475	04.02-1.04.01.02	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO	-2.000,00
180	02/01/2017	500	04.02-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE SCUOLA MEDIA STATALE	-348,83
123	06/04/2017	541	04.07-1.03.01.02	ACQUISTO DI ALTRI BENI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	-300,00
181	02/01/2017	542	04.07-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER LA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE	-696,40
210	09/06/2017	543	04.07-1.03.01.02	ACQUISTO LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI	-772,87
124	06/04/2017	551	04.07-1.03.02.15	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI	-260,74
288	05/09/2016	551	04.07-1.03.02.15	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI	-698,02
182	02/01/2017	553	04.06-1.10.04.01	ASSICURAZIONE A COPERTURA DEI RISCHI CIVILI DEGLI SCUOLABUS	-154,62
10995	20/11/2012	603	05.02-1.03.02.11	ALTRE SPESE PER SERVIZI DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	-4.530,24
12300	18/12/2015	603	05.02-1.03.02.11	ALTRE SPESE PER SERVIZI DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	-1.555,50
86	29/03/2017	604	05.02-1.03.02.99	SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	-441,60
222	26/06/2017	604	05.02-1.03.02.99	SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	-1.012,00
406	30/12/2017	620	05.02-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL COMUNE	-1.312,00
408	30/12/2017	624	05.02-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI DELLA SALA TEATRO COMUNALE	-500,00
293	01/09/2016	630	05.02-1.03.02.02	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL COMUNE	-1.220,00
346	05/12/2017	630	05.02-1.03.02.02	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL COMUNE	-155,93
12266	30/11/2015	635	05.02-1.03.02.99	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE SALA TEATRO COMUNALE	-0,01
189	24/05/2017	671	06.01-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER LA GESTIONE DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	-0,01
12267	30/11/2015	681	06.01-1.03.02.09	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE	-4,18
12268	30/11/2015	682	06.01-1.03.02.09	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	-25,82
125	06/04/2017	740	10.05-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER LA VIABILITA'	-439,49
233	20/07/2017	740	10.05-1.03.01.02	SPESE VARIE DI ESERCIZIO DEGLI AUTOMEZZI PER LA VIABILITA'	-333,80
99	06/04/2017	743	10.05-1.03.01.02	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VIABILITA E DEL VERDE PUBBLICO - ACQUISTO DI BENI	-400,00
390	29/11/2016	909	09.02-1.03.01.02	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE DI PRONTO INTERVENTO - ACQUISTO DI BENI	-600,00
187	02/01/2017	910	09.02-1.03.01.02	ACQUISTO DI BENI PER LA GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI	-200,00
428	29/12/2016	920	12.01-1.03.02.11	RETTE DI RICOVERO IN ISTITUTO ED OSPITALITA' A FAVORE DI INDIGENTI	-3.549,00
70	22/02/2016	944	12.04-1.03.02.15	CONVENZIONE CON I C.A.A.F. PER CALCOLO I.S.E. (INDICE SITUAZIONE ECONOMICA)	-919,40
417	21/12/2016	944	12.04-1.03.02.15	CONVENZIONE CON I C.A.A.F. PER CALCOLO I.S.E. (INDICE SITUAZIONE ECONOMICA)	-745,02
343	17/10/2016	981	12.09-1.03.02.99	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI	-511,00

Num	Data	Cap	Cod_bilancio	Descrizione	Insussistenza
357	26/10/2016	981	12.09-1.03.02.99	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI	-1.000,00
233	12/07/2016	1060	01.05-2.02.01.09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	-183,00
12308	29/12/2015	1071	05.02-2.02.01.09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	-328,80
353	19/10/2016	1090	05.02-2.05.04.04	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	-7.492,00
12244	18/11/2015	1103	04.02-2.02.01.09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	-3.010,00
421	31/12/2017	1421	99.01-7.01.01.02	I.V.A. SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	-12.909,88
422	31/12/2017	1370	99.01-7.01.02.01	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI PER LAVORO DIPENDENTE	-1.700,46
					-65.246,09

DEBITI FUORI BILANCIO

Nella circostanza del rendiconto è stato individuato un debito fuori bilancio per €. 37.607,31 per spese legali a favore dell'avv. Romito Rodolfo inerenti per causa civile avanti al tribunale di Padova tra il comune di Bagnoli di sopra ed Attiva s.p.a. – incarico patrocinio legale per costituzione in giudizio.

Tale debito sarà oggetto di riconoscimento nella seduta consiliare di approvazione del presente Rendiconto mediante finanziato con avanzo di amministrazione disponibile.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Come previsto dal punto 3.3. dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, in sede di rendiconto, a seguito del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è accantonata una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) obbligatoriamente costituito è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

L'utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità complessivo, accantonato nella quota dell'avanzo di amministrazione 2018, ammonta ad €. 61.632,51.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di riaccertamento (pertanto già esigibili) ed è determinato utilizzando una delle seguenti modalità:

METODO A)

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

METODO B)

rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

METODO C)

media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

La risultanza del FCDE del Comune di Bagnoli di Sopra è conseguente all'applicazione del metodo A).

Alla documentazione del rendiconto sono allegate le che dimostrano la dinamica di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità:

2.2.1 - COERENZA E COMPATIBILITÀ CON LE DISPOSIZIONI DEL “PAREGGIO DI BILANCIO” ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità, alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi

patto attribuiti dallo Stato.

Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente la rilevazione finale in sede di rendiconto.

Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale.

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA CONTO DI BILANCIO 2018 MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA COMMA 469 - ART. 1 DELLA LEGGE 11.12.2016, N. 232		ACCERTAMENTI ANNO 2018	
		Dati Consuntivo	Dati Certificazione (migliaia di €.)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	351.108,50	352
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	73.468,45	73
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	165.404,30	165
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	238.872,75	238
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.620.784,55	1.621
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	695.128,60	695
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	366.246,87	366
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.067.158,03	1.067
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0
			IMPEGNI ANNO 2018
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.566.299,40	2.566
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	60.070,69	60
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	2.626.370,09	2.626
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	844.723,69	845
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	257.702,27	258
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	1.102.425,96	1.103
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	
M) SPAZI FINANZIARI DA RESTITUIRE (anni precedenti)	(-)	0,00	0
(N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		610.503,25	609,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0,00	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi acquisiti nel 2018 e NON UTILIZZATI (3)		0,00	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALE E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P)		610.503,25	609,00
OBIETTIVO 2018		RISPETTATO	RISPETTATO
(1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg. art. 1 Legge n. 232/2016		0,00	0
(2) IMPEGNI PER INVESTIMENTI assunti nel 2018 a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg. art. 1 Legge n. 232/2016		0,00	0
(3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI ai sensi dei commi 485 e segg. art. 1 Legge n. 232/2016		0,00	0

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle

finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06 se necessario si provvederà ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente.

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, indispensabile per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari.

Nel corso del 2018 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

VERBALE VERIFICA DI CASSA DELL'ENTE
TESORERIA – MONTE DEI PASCHI DI SIENA
COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA - CHIUSURA ESERCIZIO

SALDO INIZIO ESERCIZIO AL 01/01/2018		926.072,75
Riscossioni:		
Residui	612.651,43	
Competenza	2.938.869,80	
Totale Riscossioni	3.551.521,23	3.551.521,23
Pagamenti:		
Residui	409.597,18	
Competenza	3.034.707,12	
Totale Pagamenti	3.444.304,30	3.444.304,30
SALDO AL 31/12/2018 (confrontare con totali A, B e C)		1.033.289,68
ORDINATIVI IMPUTATI ALLA DATA 31/12/2018		
Incassi:		
Residui	612.651,43	
Competenza	2.938.869,80	
Totale Reversali	3.551.521,23	3.551.521,23
Pagamenti:		
Residui	409.597,18	
Competenza	3.034.707,12	
Totale Mandati	3.444.304,30	3.444.304,30

Tesoreria Unica:

Giacenza Bankit - contabilità speciale n. 302884 alla data del 31/12/2018	1.062.977,92
Saldo Conto Corrente n. 2085,50 c/anticipazione	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del 31/12/2018	-26.508,22
Girofondi in uscita e sbilanci relativi alle giornate: 31/12/2018 in attesa di regolamento Bankit	-3.180,02
Totale come da giornale di cassa al 31/12/2018	1.033.289,68

SOMME VINCOLATE IN CONTABILITA' euro 481.776,69

GESTIONE DELL'ENTE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018			926.072,75
Riscossioni +	612.651,43	2.938.869,80	3.551.521,23
Pagamenti -	409.597,18	3.034.707,12	3.444.304,30
			1.033.289,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018			1.033.289,68

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze dei Residui e della competenza.

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2018
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		0,40
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		0,76
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		0,76
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		0,76

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.RE 2018	Incassato RE 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018	Residui 2018	Residui 2018
1010106001	6	GETTITO IMU STANDARD - QUOTA COMUNALE	276.085,07	277.153,30	620.000,00	585.149,89	397.589,89	187.560,00	187.560,00
1010106002	11	RECUPERO EVASIONE I.M.U.			25.000,00	21.621,89	21.621,89		
1010153001	30	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	1.500,00	1.500,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00	5.000,00
1010116001	50	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	145.963,17	161.608,15	270.000,00	270.000,00	93.819,40	176.180,60	176.180,60
1010152001	80	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - T.O.S.A.P.	358	358	10.500,00	9.767,29	9.767,29		
1010176001	100	TASI - TARIFFA SUI SERVIZI INDIVISIBILI			29.000,00	34.225,21	34.225,21		
1010153001	120	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI			1.590,00	1.590,00		1.590,00	1.590,00
Liv.2 :1.01.		Tributi	147.821,17	163.466,15	961.090,00	927.354,28	557.023,68	370.330,60	370.330,60

2.3 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia gli impegni assunti per ogni investimento.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

INVESTIMENTI

Spese in Conto Capitale

Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	Impegnato CO 2018	FPV spesa 2018
01.05.2.02.01.09.000	1060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.000,00	0,00
01.05.2.02.01.05.999	1061	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED FORNITURA DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI	25.500,00	0,00
05.02.2.02.01.09.000	1071	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	4.231,88	0,00
01.03.2.03.04.01.001	1100	CONTRIBUTO SU AMM.TO MUTUO PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI PER REST. ORATORIO S.DANIELE DI BAGNOLETTO (fino al 2021)	6.828,11	0,00
04.02.2.02.01.09.000	1103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	22.940,33	0,00
04.02.2.02.01.09.003	1104	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE `G. UNGARETTI`	188.873,62	9.627,26
04.02.2.02.01.09.000	1106	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE G. UNGARETTI	0,00	15.852,68
05.01.2.05.99.99.999	1131	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO TEATRO COMUNALE	746,64	0,00
06.01.2.02.01.09.000	1145	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE	0,00	20.000,00
06.01.2.02.01.09.000	1147	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	9.862,48	0,00
06.01.2.02.01.09.003	1149	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DELLA PALESTRA	43.247,96	6.752,04
10.05.2.02.01.09.012	1189	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE, MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	145.789,22	115.544,08
10.05.2.02.01.09.000	1199	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PUBBLICHE COMUNALI	0,00	3.809,92
10.05.2.02.01.09.000	1208	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO STRADE PROVINCIALI	230.372,90	0,00
01.03.2.02.01.09.012	1213	TRASFERIMENTO CAPITALE AL COMUNE DI PERNUMIA PER REALIZZAZIONE ITINERARIO STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE DENOMINATO `DAI COLLI EUGANEI AL FIUME ADIGE`	45.000,00	0,00
10.05.2.03.03.02.001	1214	TRASFERIMENTO AD ACQUEVENETE SPA PER COMPLETAMENTO LAVORI PISTE CICLO PEDONALI	0,00	36.000,00
10.05.2.02.01.09.000	1217	RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE	76.558,47	0,00
08.01.2.02.03.05.000	1228	INCARICO PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER REAL. PERCORSO NATURALISTICO E STORICO-CULTURALE	0,00	5.328,96
08.01.2.05.99.99.999	1230	INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE P.A.T. (PIANO ASSETTO TERRITORIALE) - 2^ STRALCIO	0,00	25.376,00
09.02.2.02.01.99.999	1272	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ED AREE ATTREZZATE	12.620,00	19.411,33
12.09.2.02.01.09.015	1322	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	27.152,08	0,00
Spese in conto capitale			844.723,69	257.702,27
F.P.V. spesa 2018			257.702,27	
totale			1.102.425,96	
avanzo investimenti di competenza 2018			177.579,79	

Finanziamento spese in conto capitale

Cod. bilancio	Capitolo	Descrizione	Accertato CO 2018
4.05.04.99.999	391	CONCESSIONI CIMITERIALI	5.820,00
4.02.01.01.001	406	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER EMERGENZA IMMIGRATI (FONDI EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016)	172.698,37
4.02.01.01.001	407	CONTRIBUTI STATALI Legge 13 luglio 2015, n. 107. Riforma della scuola	200.000,00
4.02.01.02.001	411	RIUTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI SU OPERE GIA' FINANZIATE	220.000,00
4.02.01.02.001	414	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA'	0,00
4.02.01.01.001	415	CONTRIBUTO STATALE FINALIZZATO RISTRUTTURAZIONE 'BARCHESSA'	0,00
4.02.01.02.002	416	CONTRIBUTI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE E RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	234.151,24
4.05.01.01.001	420	PROVENTI DEI TITOLI ABITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI - CONCESSIONI EDILIZIE	71.242,48
4.02.01.02.001	4412	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDILIZIA SCOLASTICA (MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA)	0,00
4.02.01.02.001	4413	CONTRIBUTI REGIONALI DIVERSI	147.045,94
4.02.04.01.001	4419	CONTRIBUTI DA FONDAZIONE CARIPARO FINALIZZATI AGLI INVESTIMENTI	16.200,00
Entrate in conto capitale			1.067.158,03
AVANZO 2017n applicato			47.443,42
FPV Entrata 2018			165.404,30
Totale finanziamento investimenti 2018			1.280.005,75

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2018

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.		359.516,92	-359.516,92
TOTALI	0,00	359.516,92	-359.516,92

Descrizione:	2017	2018
Residuo debito finale CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A	2.535.144,87	2.175.627,95
Popolazione residente	3.612	3.538
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	701,86	614,93

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto degli investimenti con ricorso all'indebitamento, si evidenzia l'andamento del limite dell'indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate rispetto alle entrate correnti (tit. I-II-III)

Verifica della capacità di indebitamento Rendiconto 2018

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	€	2.323.905,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€	232.390,56
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	106.432,04
Deduzione contributi statali e regionali in c/interessi (*)	€	103.184,00
Totale degli interessi a carico del Comune	€	3.248,04
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		0,14%
(*) Contributi statali/regionali conto interessi ammortamento mutui	€	103.184,00

Limite di indebitamento art. 204 del T.U.E.L. 267/2000

2015	2016	2017	2018
1,93%	1,68%	2,54	0,14

L'Ente nel 2018 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo l'incidenza del 0,14% degli interessi passivi sulle entrate correnti, rispetto al limite massimo consentito dalla legge del 10%.

:

2.4 - - ANALISI PER INDICI

Gli indicatori permettono di comprendere l'andamento della gestione.

Al rendiconto sono allegati i prospetti dimostrativi degli indici dell'ente, un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio in base all'articolo 18 bis del D.Lgs 118/2011..

I modelli sono stati approvati con decreto MEF il 22 dicembre 2015.

Inoltre sono allegati i nuovi parametri di deficiarietà strutturale per il triennio 2019/2021 approvati con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

2.5 - CONCLUSIONI

Si evidenzia che nell'esercizio 2018 il Comune ha rispettato i limiti del pareggio di bilancio di finanza pubblica (patto di stabilità interno) ed i limiti relativi alle spese di personale.

Una parte significativa dell'avanzo viene accantonata sulla base della vigente normativa al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Bagnoli di Sopra, 01.04.2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
Dott. Michelangelo Osti

IL SINDACO
Dott. Roberto Milan